

**BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

*Interrogazione a risposta orale:*

DI GIOIA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la Fondazione « Umberto Giordano », costituita dall'ente Provincia di Foggia, opera in tutto il territorio nazionale ed internazionale con grande successo;

la Fondazione è conosciuta per la professionalità dei suoi musicisti e per l'ottima produzione musicale e concertistica;

l'attività della Fondazione ha consentito a numerosi giovani diplomati del Conservatorio e degli Istituti parificati del mezzogiorno di trovare un impiego che corrispondesse alle proprie aspettative e, nello stesso tempo, ha dato una forte impronta culturale al territorio;

oltre alla Fondazione è attivo nella città di Foggia il Teatro « Umberto Giordano » che, oltre ad essere un edificio di enorme valenza storico culturale, è stato il luogo di una serie di iniziative liriche stimolate ed apprezzate a livello internazionale;

il riconoscimento del ruolo svolto dalla Fondazione non solo sarebbe dovuto ma rappresenterebbe un incitamento per tutte quelle realtà che, in particolare nel Sud, cercano, impegnandosi giorno per giorno, di riscattarsi e di diffondere e rilanciare, a livello internazionale, l'immagine culturale del nostro Paese —:

se non si ritenga necessario, per dare continuità all'importante lavoro svolto dalla Fondazione e dal Teatro « Umberto Giordano » che alla stessa sia riconosciuto lo *status* di fondazione lirico-sinfonica operante nel settore musicale di prioritario interesse nazionale affinché possa usufruire delle normative e dei finanziamenti esistenti in materia;

se non si ritenga doveroso riconoscere all'orchestra della Fondazione « Umberto Giordano » il ruolo di ICO (Istituzione Concertistico Orchestrale) affinché possa continuare con più certezze nel suo lavoro e nella sua programmazione.

(3-02817)

\* \* \*

**FUNZIONE PUBBLICA**

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MARINELLO. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

i dipendenti delle Poste, prima della trasformazione in S.p.A., sono stati posti in posizione di comando presso enti pubblici con attribuzioni e mansioni diverse rispetto al lavoro svolto alle Poste, con conseguente riconoscimento, dei relativi emolumenti previsti dalla legge;

ogni singola amministrazione si è fatta carico della spesa e, per le funzioni svolte, oltre a restituire alle Poste le spese sostenute per il dipendente, ai sensi della normativa vigente ed ai regolamenti che riguardano gli uffici di diretta collaborazione degli assessori regionali e dei Ministri e Sottosegretari, ha concesso una differenza stipendiale in quanto, per legge, così come avviene per i segretari particolari dei Ministri e Sottosegretari, anche per gli assessori regionali, il segretario particolare gode di una retribuzione pari a quella di dirigente di seconda fascia;

sulla differenza stipendiale sono stati operati versamenti ai fini previdenziali e assistenziali sia a carico dell'amministrazione che del dipendente, versati in conto corrente all'IPOST, ente di previdenza delle Poste, che avrebbero dovuto impinguare i contributi versati direttamente dalle Poste;